



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0131-95-2019	Data/Ora Ricezione 09 Ottobre 2019 13:13:09	MTA
--	---	-----

Societa' : Leonardo S.p.A.

Identificativo : 123470

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : LEONARDON04 - Micelisopo

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 09 Ottobre 2019 13:13:09

Data/Ora Inizio : 09 Ottobre 2019 13:13:10

Diffusione presunta

Oggetto : Contratto da oltre 150 milioni di euro con la Guardia di Finanza per la fornitura di tre ATR 72MP e dei servizi di supporto logistico

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Contratto da oltre 150 milioni di euro con la Guardia di Finanza per la fornitura di tre ATR 72MP e dei servizi di supporto logistico

- **Profumo: “siamo orgogliosi che la Guardia di Finanza abbia scelto di puntare ancora una volta sul nostro ATR 72MP”**
- **Sale a quattro il numero di ATR 72MP ordinati dalla Guardia di Finanza**
- **L’ATR 72MP rappresenta la nuova frontiera dei velivoli da pattugliamento marittimo**
- **Il velivolo è dotato dei più moderni sistemi di sicurezza e sorveglianza realizzati da Leonardo**

Roma, 09 ottobre 2019 – Leonardo ha firmato con la Guardia di Finanza un contratto del valore di oltre 150 milioni di euro per la fornitura di tre ATR 72MP e dei relativi servizi di supporto tecnico-logistico. Il contratto completa l’acquisizione di quattro velivoli, il cui primo ordine era stato effettuato a luglio 2018, nell’ambito dell’aggiudicazione di un bando di gara europeo. Il primo velivolo sarà consegnato entro la fine del 2019 mentre l’intera fornitura sarà completata entro il 2022.

Alessandro Profumo, Amministratore delegato di Leonardo, ha dichiarato: “siamo orgogliosi che la Guardia di Finanza abbia scelto di puntare ancora una volta sul nostro ATR 72MP, un velivolo che esprime ai massimi livelli le capacità tecnologiche di Leonardo in termini di progettazione ed integrazione di piattaforme e sistemi”.

Lucio Valerio Cioffi, Capo della Divisione Velivoli di Leonardo ha aggiunto: “l’ATR 72MP è un velivolo che coniuga l’affidabilità, i bassi costi di esercizio, tutti i vantaggi del velivolo da trasporto passeggeri regionale ATR 72-600 con un sistema di missione all’avanguardia”.

L’ATR 72MP sarà integrato nel dispositivo aeronavale della Guardia di Finanza, nell’ambito dei molteplici ruoli assegnati al Corpo dall’assetto normativo vigente. La Guardia di Finanza è l’unica Forza di Polizia a competenza generale in grado di esercitare una incisiva e costante attività di vigilanza lungo tutto lo sviluppo costiero nazionale e in acque internazionali, espletata anche grazie alle avanzate dotazioni tecnologiche installate sui propri mezzi aerei.

Peculiari funzionalità di ultimissima generazione installate per la prima volta sull’ATR72MP saranno utili a supportare specifiche attività di sorveglianza affidate alla Guardia di Finanza. L’ATR-72MP opererà in missioni di pattugliamento aeromarittimo e ricerca, utilizzando i sensori di bordo per individuare ed identificare, anche in maniera discreta, obiettivi sensibili, monitorarne i comportamenti, acquisire fonti di prova, guidare l’intervento di unità navali e di pattuglie a terra.

L'ATR 72MP - già in servizio con le Forze Armate italiane in una versione militare denominata P-72A - è equipaggiato con il sistema di missione modulare Leonardo ATOS (Airborne Tactical Observation and Surveillance). L'ATOS gestisce l'ampio spettro di sensori del velivolo, combinando le informazioni ricevute in una situazione tattica complessiva e presentando i risultati agli operatori del sistema di missione nel formato più adatto, fornendo un eccellente e costantemente aggiornato scenario della situazione.

Grazie alla sua derivazione commerciale l'ATR 72MP può garantire al suo equipaggio un livello di ergonomia che ne incrementa l'efficienza e l'efficacia durante le missioni di pattugliamento marittimo, di ricerca ed identificazione, lotta al narcotraffico, pirateria, contrabbando, e nel contrasto ad ogni tipologia di traffici illeciti che interessano le acque territoriali, che possono durare tipicamente anche più di 8 ore.

Fine Comunicato n.0131-95

Numero di Pagine: 4